storia
in archivio

Facciamo rivivere le vecchie carte

Laboratori didattici in archivio

di Mara Cini e Giancarlo Dalle Donne

La Biblioteca comunale di Sasso Marconi si occupa da molto tempo di attività di promozione della lettura e dei servizi di informazione bibliografica per i ragazzi. L'iniziativa "**Una montagna di libri: la biblioteca incontra la scuola"** è giunta ormai alla 15° edizione e si è consolidata coinvolgendo tutti gli istituti scolastici ed educativi del territorio.
Anche per l'anno scolastico 2006/2007 sono state proposte letture ad alta voce dedicate ai più piccoli, giochi per conoscere le culture del mondo, bibliografie tematiche, incontri con l'autore, visite guidate, piccoli laboratori.
A seguito della recente attivazione, presso la biblioteca, del servizio di consultazione archivistica, ci è parso importante ampliare la collaborazione con gli archivisti di R.A.D.I.C.I. Società Cooperativa offrendo anche alla scuola (attraverso laboratori didattici) l'opportunità di conoscere direttamente "le fonti della storia" sia per quanto riguarda, in generale, i percorsi della ricerca che per quanto riguarda, più direttamente, Sasso Marconi e il patrimonio documentario conservato nell'archivio storico comunale.
Ai laboratori didattici **"Le carte della nostra storia"** hanno aderito tutte le classi della scuola secondaria di primo grado "Galileo Galilei" e alcune classi della scuola primaria. Tra novembre 2006 e gennaio 2007 si sono svolti, in biblioteca, quattordici incontri con la partecipazione di circa 300 ragazzi accompagnati da diversi insegnanti.
Contiamo, naturalmente, di proseguire questa attività nei prossimi mesi riproponendo sia il modulo introduttivo che le parti monografiche di approfondimento, consapevoli che un rapporto diretto con esperti capaci di "far rivivere le vecchie carte" è da un lato un'esperienza in qualche modo "avventurosa" per i ragazzi mentre per gli insegnanti può essere di notevole supporto poter costruire una "lezione di storia" direttamente sui documenti.

I laboratori didattici

Obiettivo dei laboratori didattici era quello di favorire la conoscenza, da parte degli studenti delle scuole elementari e medie, della documentazio-

ne conservata all'interno degli archivi storici comunali, in particolare di quello di Sasso Marconi.
Questo obiettivo è stato perseguito in due direzioni:

- da un lato fornendo informazioni introduttive sulle modalità di formazione della documentazione, sull'archivistica e la storia degli archivi e sulle caratteristiche dei documenti e degli strumenti di corredo;
- dall'altro lato i documenti presenti all'interno dell'Archivio storico del Comune di Sasso Marconi sono stati utilizzati come fonti per la storia, utili per gettare luce su alcuni episodi di storia locale, in collegamento con la storia più generale.

Questi due momenti hanno trovato una esemplificazione nelle due fasi in cui si sono articolati i laboratori:

1. Introduzione
- Le fonti della storia: i documenti
- Gli archivi: caratteristiche
- L'Archivio storico del Comune di Sasso Marconi
- Gli strumenti di corredo: gli inventari e le guide.

2. Parte monografica: approfondimenti
- La nascita del Borgo del Sasso
- Episodi di vita quotidiana nel XIX secolo

Si è preferito evitare un approccio di tipo "frontale", basato su una semplice esposizione di fatti e nozioni, puntando invece su un reale coinvolgimento degli studenti, che hanno partecipato così attivamente al laboratorio, intervenendo in ogni fase di sviluppo del progetto.
Per svolgere il primo laboratorio ("La nascita del Borgo del Sasso") siamo partiti dal presente, fornendo a ogni studente una piantina del centro di Sasso Marconi ai giorni nostri. Ci siamo concentrati in particolare su un percorso viario a loro ben noto: quello cioè della vecchia Porrettana, dal bivio con viale Kennedy, nei pressi della Cervetta (che i ragazzi hanno ben presto individuato con il toponimo attuale "Speedy Pizza"), al successivo bivio nei pressi della Rupe.
Un percorso particolarmente ricco di storia e di suggestioni. Sono stati confrontati toponimi antichi e moderni, incontrati palazzi storici (Villa Marini, Villa Achillini, Villa Neri), oratori (S. Apollonia), osterie (La Cerva); si è parlato delle antiche strade (la Porrettana) e dei modi e tempi di percorrenza; di viabilità antica e moderna.
Ci siamo posti virtualmente all'inizio di questa strada, leggendone una



Archivio storico comunale di Sasso Marconi: l'obiettivo dei laboratori didattici è stato quello di favorire la conoscenza dei documenti in esso conservati come "fonti della storia" (foto proprietà Comune di Sasso Marconi)

descrizione della seconda metà del XVIII secolo (i "Campioni delle strade" della comunità di Castel del Vescovo del 1775) e verificando ciò che tuttora si può osservare e ciò che è scomparso. In questo modo abbiamo cercato di capire come "leggere" un territorio e le sue trasformazioni nel tempo, e ne abbiamo notato l'importanza in un modo di "fare storia" decisamente diverso da quello, troppo spesso solo nozionistico, che si legge nei manuali.

Osservando un'antica mappa della seconda metà del '600, abbiamo poi potuto osservare come in origine il centro del paese (il Borgo di Castel del Vescovo) si trovasse in un luogo diverso da quello attuale, lungo via Castello, e come derivasse da un antico borgo medievale costruito a



Chiesa di Castel del Vescovo: da un'antica mappa si è potuto osservare che in origine il centro del paese si trovava in un borgo medievale costruito a ridosso del castello del Vescovo (cartolina d'epoca edizioni G. Mengoli collezione Dall'Olio)

ridosso del castello del Vescovo (e nel fare ciò abbiamo scoperto l'origine del toponimo).
Grazie ai documenti conservati nell'Archivio storico comunale abbiamo poi scoperto l'origine del nuovo Borgo del Sasso, nato dalle trasformazioni economico-sociali di fine '700, la sua vocazione religiosa (la discesa della Madonna del Sasso dalla Rupe al Borgo, la costruzione del nuovo Santuario), artigianale (le botteghe costruite intorno al palazzo dei "pionieri" del Borgo, i Ranuzzi), amministrativo (la nascita del Comune di Praduro e Sasso, nel 1804).
La lettura di un documento del 1832 ci ha fornito un'esatta descrizione delle diverse attività presenti nella zona centrale del paese.
Altri documenti ci hanno informato sulla trasformazione della piazza nel corso dell'800, con nuove costruzioni, fino ad arrivare alla forma attuale.
Con il secondo laboratorio ("Episodi di vita quotidiana nel XIX secolo") siamo entrati prepotentemente all'interno della vita di un personaggio vissuto nel corso dell'800: Angelo Bruni, e abbiamo cercato di farne la biografia. Abbiamo discusso sul fatto che si trattava di un uomo qualunque, e che comunque valesse la pena di sapere come si viveva nei secoli passati.

Nostro punto di partenza è stata l'osservazione di un *ex voto*, "per grazia ricevuta", che si può osservare nel catalogo di una mostra svoltasi nel Santuario di S. Luca alcuni anni fa, il quale ritrae il barcaiolo del Sasso (Angelo Bruni) che riesce a scampare a una piena del Reno.
Fatta osservare attentamente questa immagine abbiamo chiesto ai ragazzi come fare, secondo loro, ad avere maggiori notizie su quella vicenda e sul protagonista. Dopo avere riscontrato l'inutilità degli strumenti solitamente utilizzati per la ricerca (motori di ricerca di Internet, cataloghi di biblioteche, libri), abbiamo fornito ai ragazzi fotocopie di documenti dell'Archivio storico comunale che, in qualche modo, avessero a che fare con il nostro personaggio, introducendo così le diverse tipologie di documenti d'archivio.
I ragazzi si sono appassionati nel ricostruire la vita del barcaiolo. Documenti anagrafici li hanno così informati sulla data di nascita, il luogo di abitazione, i parenti; altri documenti ci hanno fornito notizie sulle piene del fiume Reno e sulle ripetute avventure accadute a lui e alla sua famiglia nell'esercizio dell'attività di barcaiolo.
Anche in questo caso, le vicende biografiche si sono intrecciate con la storia del territorio: quale la funzione di un barcaiolo, perché la professione è successivamente scomparsa, e inoltre, in generale, come fare a svolgere una ricerca storica utilizzando documenti d'archivio.
Nel corso di entrambi i laboratori, inoltre, sono state svolte visite guidate ai depositi dell'Archivio storico comunale di Sasso Marconi, ne sono state illustrate le caratteristiche, le modalità di utilizzo, gli strumenti di ricerca.

PUBBLICITA’